



Pillola dei 5 giorni. Medici cattolici contro «È aborto mascherato, si mente alle donne»

Roma. «La pillola dei cinque giorni dopo è una facilitazione dell'aborto o comunque un aborto mascherato». L'Associazione italiana medici cattolici trona a ribadire la sua posizione su EllaOne, la pillola "dei 5 giorni dopo" di cui l'Agenzia del farmaco europea (Ema) ha deciso di liberalizzare la vendita senza prescrizione. Secondo il presidente dell'Amci, Filippo Boscia, si tratta di un atto «irresponsabile e volutamente provocatorio», visto che tale pillola «non ha effetto antiovulatorio, bensì un effetto anti-annidatorio».

Disinformare su questi temi «significa impedire alle singole donne di operare scelte libere, proprio in quanto informate; significa calpestare la libertà professionale dei medici; significa negare ai politici la possibilità di legiferare in base a conoscenze documentate; significa impedire ai giudici la possibilità di valutare rettamente». Boscia, in quanto consigliere della Società Italiana Procreazione Responsabile (Sipre), è stato sentito nel corso delle audizioni dell'Aifa sul tema, il cui esito dovrebbe arrivare oggi o domani.
